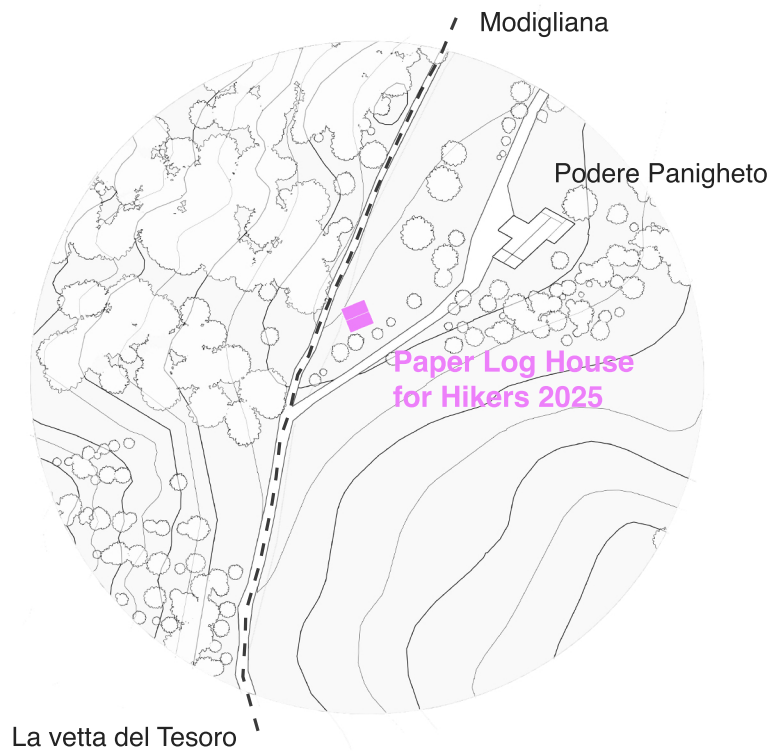
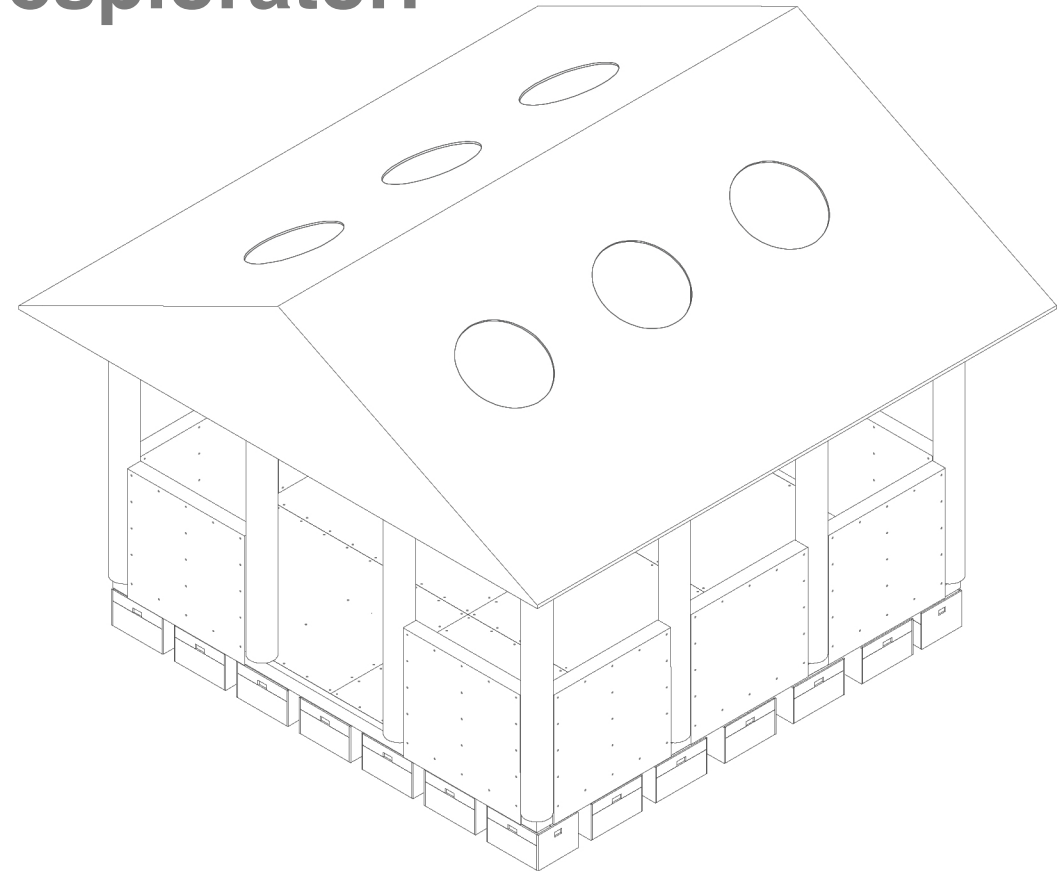




PAPER LOG HOUSE FOR HIKERS

Un piccolo riparo per esploratori



Paper Log House for Hikers - 2025

Project: Shigeru Ban & Voluntary Architects' Network

Owner: The municipality of Modigliana

Construction: University of Bologna

Sponsors: Camposaz, Marco Peroni Ingegneria, Rosa Grasso Architettura, Moba Eurotubi, FEA, Podere Panigheto, Agrintesa, SOM, We Exhibit, Alpi e Tovoli Primo s.r.l., Fratelli Marchetti e Associazione Agrourbana APS

Project donated by Shigeru Ban & Voluntary Architects' Network to the municipality of Modigliana

Coordinator



Sponsor

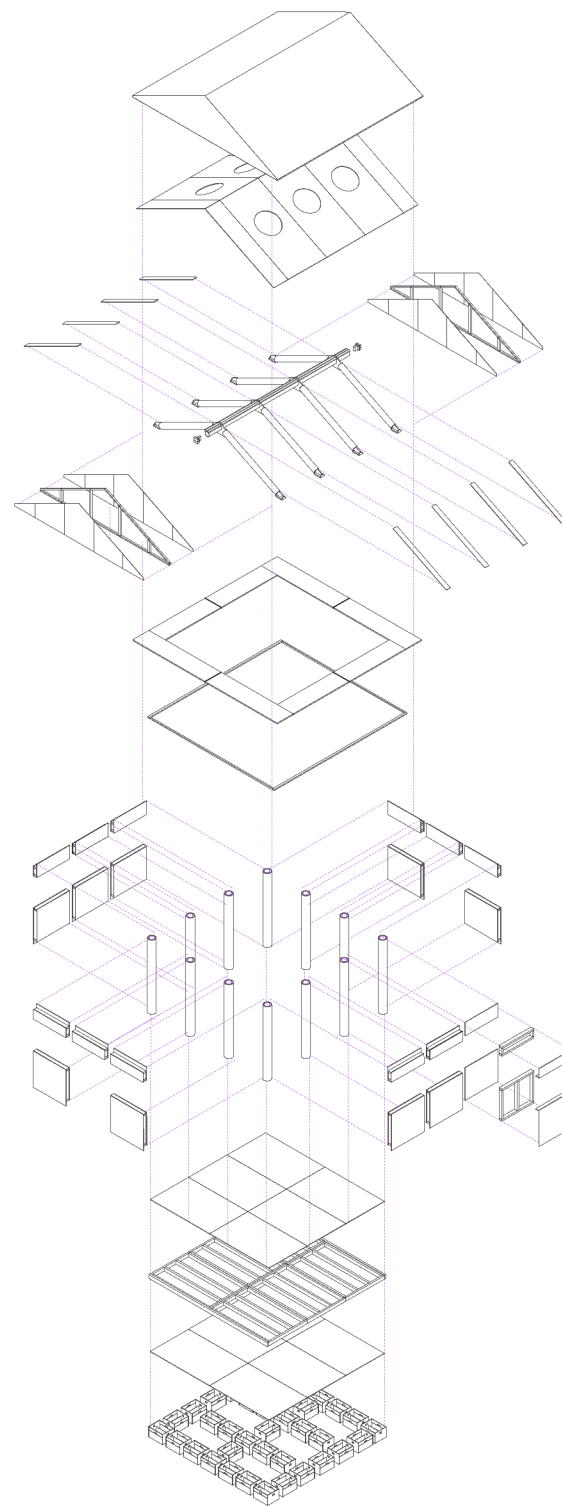


MODIGLIANA 2025

Nel 2023, a fronte dell'alluvione che ha colpito l'emilia Romagna, **più di 6000 frane** si sono verificate solo nel territorio di Modigliana. Il paese si ritrova completamente isolato, senza elettricità, telefono, acqua e connessioni di alcun tipo. Funziona solo una connessione eolo stabilizzata dalla prefettura. Ci sono 258 sfollati, persone che necessitano di cure salvavita, tutti i nuclei isolati nelle campagne. L'unico modo per coordinare e assistere sul luogo era camminare.

Il 24 maggio 2023 **Shigeru Ban** si presenta in Comune a Modigliana per sondare insieme la possibilità di un suo aiuto. Architetto giapponese di fama internazionale e vincitore del premio Pritzker nel 2014, da trent'anni è noto per il suo incessante impegno umanitario e per l'uso di materiali non convenzionali. Nel 1995, dopo il terremoto di Kobe in Giappone, sviluppa il primo prototipo di **"Paper Log House"**, un'abitazione temporanea realizzata con tubi di cartone riciclato, legno e cassette di plastica pensata per offrire rifugio alle persone colpite da disastri naturali. Costruite sempre con l'aiuto di studenti o manodopera non qualificata, da allora le ha perfezionate e adattate a diversi contesti in tutto il mondo.

Nasce così l'idea di realizzare una **piccola architettura per esploratori**, un accogliente riparo lungo gli antichi sentieri dove fermarsi e guardare il paesaggio con occhi nuovi. Il progetto, portato avanti grazie ad un grande lavoro corale tra cittadini, Università di Bologna, associazioni, sponsor e istituzioni è stato costruito in soli tre giorni con l'aiuto degli studenti dell'Università di Bologna. Vuole così essere un **atto di cura** verso il territorio, un piccolo impegno per far ripartire un luogo lacerato dagli effetti del cambiamento climatico.



Nell'immagine è visibile un **esploso assonometrico** che scompone e rivela ogni parte costitutiva del rifugio per esploratori.

Questa piccola architettura racchiude anni di ricerca, sperimentazione e affinamento formale da parte dell'architetto Shigeru Ban.

Una casa, nella sua essenza più pura, può nascere con soli tre elementi fondamentali: un basamento, delle pareti e una copertura.

La Paper Log House si fonda su questa semplicità archetipica, reinterpretandola con materiali innovativi e di recupero come l'utilizzo di cassette di plastica e tubi in cartone.

I giunti, anch'essi realizzati su progetto originale e ideati dallo stesso Ban, si ispirano all'arte millenaria dell'incastro giapponese del legno, celebrazione di precisione e maestria artigianale.

Nel tetto, le iconiche aperture circolari ritagliano frammenti di cielo, mentre le aperture laterali incorniciano la bellezza della vallata circostante.